

Per migliorare l'esperienza di navigazione delle pagine e di fruizione dei servizi online, questo sito utilizza cookie tecnici e analitici. Per informazioni sui cookie dei siti di Regione Toscana e su come eventualmente disabilitarli, leggi la "[privacy policy](#)". Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque altro link nella pagina acconsenti all'uso dei cookie.

Accetta i cookie



Economia e lavoro

Diritti e welfare

Ambiente e territorio

Firenze pronta per il Festival d'Europa. Barni: "Giovani d'oggi più europei, ma rimane bisogno di confronto"

28 aprile 2017 | 17:15

Scritto da [Walter Fortini](#)



FIRENZE - Lo diceva la statista e tra i padri dell'Europa Robert Schuman: "L'Europa non potrà farsi una sola volta". Va costruita (e rinforzata) ogni giorno. Ed è con questo obiettivo - quello di portare l'idea dell'Europa tra la gente e nella vita di tutti i giorni, senza facili agiografie ma confrontandosi anche sulla sue criticità - che nasce il festival d' Europa, che si ripete ogni due anni e animerà Firenze, per la quarta volta, dal 4 al 9 maggio 2017, con oltre cento eventi, venti diverse location, diciotto enti e associazioni coinvolte, studenti Erasmus provenienti da ventotto paesi ed una coda di iniziative che si prolungherà, con il "Festival Off", addirittura fino a metà giugno.

Il festival, che si sovrapporrà negli stessi giorni all'appuntamento annuale, ugualmente dedicato all'Europa, di "State of the Union", è stato presentato stamani a Palazzo Vecchio.

"Si dice che le nuove generazioni sono più europee delle precedenti - sottolinea la vice presidente ed assessore alla cultura della Toscana, Monica Barni -. Ed è vero, grazie anche a progetti come [l'Erasmus](#), lanciati trentanni fa, che in in Europa dove ancora c'erano il muro di Berlino e le frontiere gli studenti universitari hanno potuto spostarsi (e incontrarsi) tra un paese e l'altro. Ma allo spontaneismo europeo di chi non si ricorda più neppure i confini, occorre anche soffermarsi e accrescere la consapevolezza sulle politiche europee, anche con senso critico. In questo senso un festival 'giovane' e di giovani come il Festival d'Europa, che si compone di iniziative che parlano linguaggi anche diversi che è poi tratto comune del contemporaneo, può aiutare a creare un più forte senso di appartenenza".

Barni ne approfitta per sottolineare anche la grande collaborazione tra istituzioni diverse che è parte dell'evento. "Un aspetto importante" dice. Il Festival d'Europa conferma il gemellaggio culturale anche con [Fabbrica Europa](#), manifestazione giunta alla ventiquattresima edizione. Poi Barni conclude ricordando l'incontro, sempre sul futuro dell'Europa, che la Regione ha promosso per settembre e a cui interverrà il presidente del Comitato europeo della Regioni.

La quarta edizione del Festival d'Europa sarà dedicata in particolare al 60° anniversario dei Trattati di Roma e al 30° dalla nascita del Programma Erasmus. Arriveranno da un capo all'altro dell'Europa, da Malta alla Finlandia, dal Portogallo alla Bulgaria, dalla Grecia all'Estonia, studenti di ventotto università diverse, una per ciascun paese europeo, e alla scuola di scienze politiche "Cesare Alfieri" dell'Università di Firenze intavoleranno un dialogo con i rappresentanti dell'Unione, per parlare di allargamento e disgregazione, identità e nazionalismi, austerità e politiche di coesione. Loro stessi hanno scelto i temi, ben consapevoli evidentemente della criticità del momento storico.

Rossi: "Per il futuro dell'Europa potenziare le politiche di coesione"

Si discuterà anche delle trasformazioni della scuola e dell'università. Saranno sei giorni di incontri, convegni e laboratori, a cui si affiancheranno mostre, spettacoli e concerti per riflettere e delineare l'Europa di domani: da Palazzo Vecchio alle Murate, dal Teatro de La Compagnia al polo universitario di Novoli, da Villa Salviati a piazza SS. Annunziata passando per Ponte Vecchio.

Il programma completo del Festival d'Europa

All'interno della programmazione del Festival d'Europa, appuntamento biennale, ancora una volta centrale sarà il ruolo di "The State of the Union" (dal 4 al 6 maggio), l'evento organizzato dall'Istituto Universitario Europeo e giunto alla sua settima edizione. Un appuntamento di rilievo che richiamerà a Firenze economisti, accademici e

Seguici su

Giunta Toscana

Enrico Rossi	Presidente
Monica Barni	Vice Presidente
Vittorio Bugli	Presidenza
Vincenzo Ceccarelli	Territorio
Stefano Ciuoffo	Economia
Federica Fratoni	Ambiente
Cristina Grieco	Istruzione
Marco Remaschi	Agricoltura
Stefania Saccardi	Sanità

L'AGENDA della Giunta:

Scarica la nuova APP

WhatsApp
3666694483

Telegram
@toscananotizie

Seguici su **Facebook**

LE STORIE della Domenica

E-Book

- Agrifood toscano: qualità, benessere e innovazione [scarica »](#)
- La violenza anche se non si vede si sente [scarica »](#)
- Una Toscana da leggere [scarica »](#)
- Treno della Memoria 2015 [scarica »](#)
- Storie di piatti e territori [scarica »](#)
- La Toscana digitale [scarica »](#)
- La memoria tutto l'anno [scarica »](#)

figure di primo piano del panorama internazionale. Il presidente del Senato, Pietro Grasso aprirà i lavori il 4 maggio alla Badia Fiesolana. Venerdì 5 maggio ci saranno il ministro degli Esteri Angelino Alfano e il presidente del Consiglio, Paolo Gentiloni. Interverranno nei tre giorni anche il presidente del Parlamento europeo Antonio Tajani, il presidente del Consiglio europeo Donald Tusk e il presidente della Commissione europea Jean-Claude Juncker.

Il Festival d'Europa 2017 è promosso da Comune di Firenze, Regione Toscana, Istituto Universitario Europeo e Città metropolitana di Firenze e vede tra i partner la Commissione europea, il Parlamento europeo, la presidenza del Consiglio dei Ministri Dip. Politiche europee, l'Università degli Studi di Firenze, Jean Monet Centro di eccellenza. E' organizzato in collaborazione con l'Agenzia Erasmus+ Italia/INDIRE, Europe Direct Firenze, Fabbrica Europa, James Madison University, Zap, Lajetée e Lungarno. Con il contributo di: ESN Florentia, SILFIsipa Società Illuminazione Firenze e Servizi Smartcity, Conservatorio Cherubini-Firenze, Istituto degli Innocenti-Firenze e il patrocinio di "Noi, Identità, Memoria – 60 anni dei Trattati di Roma".

- La Toscana in chiaro [scarica »](#)

- E' tutto un altro clima [scarica »](#)

- Cosa insegna il fiume [scarica »](#)

- Arrivano dal mare [scarica »](#)

Tweet



Questo contenuto è stato archiviato sotto *Istituzioni, Attività internazionali, Cultura*

Tag: *europa, state of the union, festival deuropa*

Notizie Correlate

28/04/2017 - Rossi alla vigilia del Festival d'Europa: "Il futuro della Ue passa anche da nuove politiche di coesione"

Economia e lavoro

Agricoltura e foreste
Attività internazionali
Commercio
Economia
Energia
Finanza
Lavoro e formazione
Turismo

Diritti e welfare

Casa
Consumatori
Cultura
Diritti e cittadinanza
Istruzione e ricerca
Informazione
Istituzioni
Memorie
Programmazione
Salute
Sociale
Sport

Ambiente e territorio

Ambiente
Emergenza
Infrastrutture e trasporti
Protezione civile
Territorio

Agenzia

Contatti

Prodotti e servizi

Privacy policy



Sociale Diritti e cittadinanza Casa
Ambiente Sport Agricoltura e foreste
Turismo **Salute**
Educazione istruzione e ricerca Istituzioni
Lavoro e formazione Finanza
Economia Emergenza Cultura
Protezione Civile Attività internazionali
Infrastrutture e trasporti